



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

MOZIONE N. 90

INTERVENIRE PRESSO IL GOVERNO AFFINCHE' NEL PNRR SIA INSERITA LA PROROGA A TUTTO IL 2023 DEL SUPERBONUS 110 PERCENTO

presentata il 26 aprile 2021 dai Consiglieri Guarda, Baldin, Lorenzoni, Ostanel, Zanoni e Zottis

Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO che decreto legge 19/05/2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, all'articolo 119, ha incrementato, portandola al 110 %, l'aliquota della detrazione di cui all'articolo 14 del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2013, n. 90, per le spese documentate e rimaste a carico del contribuente sostenute dal 1° luglio 2020 fino al 30 giugno 2022 per i casi di lavori di efficientamento energetico, di miglioramento sismico e l'acquisto di immobili antisismici fino al 30 giugno 2022;

EVIDENZIATO CHE:

- con successivo decreto legge 14/08/2020, n. 104, il legislatore è intervenuto nuovamente sulla materia attraverso interventi di carattere correttivo e di chiarimento concernenti configurazione degli edifici e regolarità urbanistica degli edifici plurifamiliari;
- inoltre, l'appena sopra richiamato decreto legge, come convertito con legge di conversione 13 ottobre 2020, n. 126, ha fornito ulteriore impulso alla fruizione del superbonus in funzione degli interventi in punto di sicurezza statica degli edifici collocati in territori attinti da recenti eventi sismici;

RILEVATO che questo Consiglio regionale ha recentemente approvato sia la nuova classificazione sismica del territorio regionale sia la modifica dell'articolo 66 della legge regionale 7 novembre 2003, n. 27 “Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche”;

CONSIDERATO che un compiuto impulso alla transizione ecologica richiede, anzitutto, una messa a punto di carattere semplificatorio rispetto alle norme che sorreggono l'applicazione del superbonus, e quanto sia al fine di consentire un più ampio accesso dei cittadini alla predetta misura sia per aumentare sul lato offerta la forza della leva fiscale in questione, tenuto altresì conto che il rilancio della Green economy, anche tramite il Superbonus, può produrre centinaia di migliaia di nuovi posti di lavoro in un comparto che, nonostante la crisi derivata dalla pandemia, finora ha retto discretamente, tanto che, secondo uno studio di GreenVestingForum, per ogni euro investito nella Green Economy, questa ne restituisce 1,3 in più (2,3 euro totali) al sistema composto da Paese, investitori e aziende;

RITENUTO in ragione di quanto sopra, del tutto necessario e opportuno richiedere l'estensione temporale, almeno fino al 2023, del raggio d'azione del c.d. superbonus 110%, e, contestualmente, promuovere un intervento di carattere semplificatorio delle afferenti procedure amministrative

impegna il Presidente e la Giunta regionale

ad intervenire con assoluta urgenza presso il Governo affinché il PNRR comprenda le risorse necessarie per sostenere la proroga del superbonus 110% almeno fino al 2023, contestualmente chiedendo che si appronti, con pari urgenza, un intervento legislativo finalizzato alla semplificazione delle procedure per l'accesso dei cittadini alla misura in questione.